

VareseNews

Il centrocampo biancorosso crolla di schianto

Pubblicato: Sabato 1 Febbraio 2014

BRESSAN 5,5 – Sul primo gol ci saremmo aspettati un’uscita alta, e invece resta tra i pali non può replicare all’inzuccata di Zoboli. Sugli altri tre ci può fare poco o nulla, e anzi salva la porta in un’altra occasione a fine primo tempo.

LAVERONE 5 – Sente subito la pressione e non riesce mai ad alleggerirla con qualche sgroppata. Così si trova solo e sempre ad arginare le discese degli esterni in maglia gialla: talvolta ci riesce, ma non sempre.

ELY 5 – Probabilmente, questa volta, se anche il Varese si fosse salvato in occasione dell’1-0 avrebbe subito un altro gol più avanti. Però è indiscutibile che in quella circostanza è lui a osservare dal basso verso l’alto il salto vincente di Zoboli, quasi fosse una statua da non toccare, al centro di un museo. Invece si era in area di rigore.

REA 5,5 – La rete acrobatica gli vale mezzo punto in più, ma ancora una volta è il capo di una difesa che ne prende quattro, seppur con poche responsabilità dirette.

GRILLO 5 – Sarebbe tra i migliori, fors’anche sufficiente, senza quell’ingenua trattenuta che porta al rigore del 3-1. Fuori da tempo dai ritmi di gara, mostra qualche lampo del Grillo buono che conosciamo ma non può cambiare la storia del pomeriggio. E poi fa la frittata.



CORTI 4,5 – Corre, ma lo fa a vuoto e non riesce a dare l’esempio a un centrocampo che è il primo reparto ad essere annientato dal Modena. Guadagna una punizione importante ma poco altro.

DAMONTE 4,5 – Sarebbe da denunciare la sua scomparsa, se non che a un certo punto si fa notare per un fallo reiterato che porta all’ammonizione per reazione di Babacar. Forse l’unico risultato spremuto dalla sua partita incolore.

(**Calil s.v.** – Il fatto che ci sia ancora è una notizia. Ma non ha tempo di toccare palla).

BLASI 4 – Voglio trovare, un senso a questo Blasi, anche se questo Blasi un senso non ce l'ha. Grazie a Vasco Rossi che ha musicato la pagella del mediano, che si vede solo quando interviene così (*vedi foto*) sino a prendersi un giallo dall'arbitro.

TREMOLADA 5,5 – Non incanta, anzi, ma almeno prova a mettere in pratica qualche idea di gioco soprattutto nella prima parte del match. Poi Gautieri lo toglie quando forse poteva dargli un altro ruolo.
(Neto Pereira 5,5 – Poco da imputare al capitano che tuttavia non riesce a togliersi di dosso la ruggine in mezz'ora passata in campo).

PAVOLETTI 6 – Speriamo non ne abbia le tasche piene: è l'unico giocatore del Varese cui i compagni provano a recapitare palla, ma più che passaggi sembrano preghiere o "scarichi di responsabilità". Della serie: ti prego, pensaci tu. Si sbatte, ma può farci poco.

CRISTIANO 5 – Di solito fa l'esterno di centrocampo, si è allenato una settimana come terzino e al momento di andare in campo scopre di essere una punta. D'accordo che la versatilità è una qualità da coltivare, ma forse con Cristiano si sta esagerando, e lui pare spaesato da questa mutazione continua.

(Forte 6 – Corre più lui in due azioni che gran parte dei suoi compagni in novanta minuti. Ma presto la sua verve si diluisce nel grigiore generale).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it